



Città di Porcia

Provincia di Pordenone

Servizio entrate comunali

DETERMINAZIONE DI IMPEGNO DI SPESA

OGGETTO: DETERMINA A CONTRARRE PER INDIZIONE DI PROCEDURA APERTA, AI SENSI DELL'ART. 60 DEL D.LGS. 50/2016 E SMI, PER L'AFFIDAMENTO DELLA CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE, ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE, ANCHE COATTIVA, DEL CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA (CANONE UNICO), PER IL COMUNE DI PORCIA, PERIODO 01/04/2023-31/03/2026. CIG LOTTO 1: 960571679A

Il Responsabile Servizio entrate comunali

Premesso che:

- in data 23.05.2022 (atto di rep. A.P. Porcia n. 11/2022) i Comuni di Porcia, Fontanafredda, Prata di Pordenone e Zoppola sottoscrivevano una convenzione – approvata dai rispettivi Consigli Comunali - per la “gestione associata delle acquisizioni di beni, servizi e lavori in attuazione di accordo tra Comuni non capoluogo in base all’art. 37, comma 4 del d.lgs n. 50/2016” per la costituzione della Centrale di Committenza con Capofila il Comune di Porcia;
- la Convenzione ha la durata di anni 3, con decorrenza dalla sottoscrizione avvenuta in data 23.05.2022;
- la Centrale di Committenza è iscritta all’AUSA (Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti), con il codice CFAVCP – 00010A2, e che, ai sensi dell’art. 213, comma 10, del Codice, fino all’entrata in vigore del sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti di cui all’art. 38 del Codice dei contratti pubblici, i requisiti di qualificazione sono soddisfatti mediante l’iscrizione all’anagrafe di cui all’art. 33-ter del D.L. 179/2012 conv. con mod. L. 221/2012;

Visto che i Comuni aderenti alla convenzione delegano la gestione delle funzioni e delle attività per le acquisizioni di lavori, servizi e beni, al Comune di Porcia, individuato come ente capofila, il quale opera in luogo e per conto dei Comuni deleganti, nei termini, alle condizioni e con le modalità previste dalla convenzione.

Dato atto che, ai sensi dell’art. 1, comma 7, della Convenzione, risultano comprese nell’ambito di applicazione della convenzione, le procedure per l’affidamento di servizi di importo superiore ad € 139.000,00;

Richiamato l’art. 6 della convenzione, ai sensi del quale i singoli Comuni associati, in relazione all’acquisizione di lavori, servizi e beni mediante procedure gestite dall’ente capofila, operante come Centrale unica di committenza, svolgono le funzioni ed attività correlate in relazione ai processi per l’acquisizione di lavori, servizi e beni;

Accertato che il servizio in oggetto è in scadenza e ritenuto avviare le procedure per la concessione del servizio di gestione, accertamento e riscossione, anche coattiva, del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, delle pubbliche affissioni, per il periodo 01/04/2023-31/03/2026;

Richiamato, a questo proposito, l’art. 3, comma 1, del Codice dei contratti pubblici:

- lettera vv) che definisce la «concessione di servizi», un contratto a titolo oneroso stipulato per iscritto in virtù del quale una o più stazioni appaltanti affidano a uno o più operatori economici la fornitura e la gestione di servizi diversi dall’esecuzione di lavori di cui alla lettera ll) riconoscendo, a titolo di corrispettivo, unicamente il diritto di gestire i servizi oggetto del contratto o tale diritto accompagnato da un prezzo, con assunzione in capo al concessionario del rischio operativo legato alla gestione dei servizi;
- lettera zz) che definisce il «rischio operativo», il rischio legato alla gestione dei lavori o dei servizi sul lato della domanda o sul lato dell’offerta o di entrambi, trasferito all’operatore economico. Si considera che l’operatore economico assuma il rischio operativo nel caso in cui, in condizioni operative normali, per tali intendendosi l’insussistenza di eventi non prevedibili non sia garantito il recupero degli investimenti effettuati o dei costi sostenuti per la gestione dei lavori o dei servizi oggetto della concessione. La parte del rischio trasferita all’operatore economico deve comportare una reale esposizione alle fluttuazioni del mercato tale per cui ogni potenziale perdita stimata subita dall’operatore economico non sia puramente nominale o

trascurabile;

Accertato che il servizio di gestione, accertamento e riscossione, anche coattiva, del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, delle pubbliche affissioni costituisce una concessione di servizi, come sopra definita, e pertanto è stata redatta la matrice dei rischi (linee guida ANAC n. 9), in modo da assicurare la corretta allocazione dei rischi, in capo al Concessionario;

Preso atto che il programma biennale degli acquisti di beni e servizi per gli anni 2022/2023, approvato con deliberazione CC del Comune di Porcia n. 87 del 22/12/2022, annovera al suo interno la concessione del servizio in argomento, identificata con il codice CUI S00077810935202200009;

Accertato che l'art. 37, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., prevede l'obbligo di utilizzare gli *“strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa”* e dato atto che:

- non vi sono, alla data attuale, convenzioni CONSIP, relative alla concessione del servizio in parola;
- per quanto riguarda l'eventuale acquisto in Mepa del servizio si precisa che, come peraltro chiarito dall'ANCI con nota del 25 luglio 2016, l'applicazione obbligatoria del MEPA (comma 450 l. n. 296/2006) non trovi luogo invece in relazione agli affidamenti in concessione di servizi, dal momento che in tale ipotesi non si ravvisa un vero e proprio *“acquisto”* di un servizio destinato al Comune, poiché la prestazione è rivolta direttamente agli utenti che ne sopportano anche i costi, mentre la controprestazione è costituita dal diritto di gestire il servizio in chiave produttiva;
- pur essendo prevista, alla data attuale, in Mepa la categoria merceologica *“servizi di riscossione”*, e il relativo capitolato tecnico allegato 24, ai fini della partecipazione degli operatori economici accreditati al Mepa, i servizi oggetto del succitato capitolato tecnico non riguardano le concessioni di servizi di riscossione, ma riguardano le attività a supporto della riscossione in forma diretta per gli Enti Locali, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. ss), del Codice dei Contratti Pubblici (D.Lgs. 50/2016 e smi), nello specifico *“appalti pubblici di servizi”*;

Richiamati in particolare i seguenti articoli del Codice degli appalti riguardanti le concessioni, ovvero:

- l'art. 167, comma 1, il quale prevede che il valore di una concessione, ai fini di cui all'articolo 35, sia costituito dal fatturato totale del concessionario generato per tutta la durata del contratto, al netto dell'IVA, stimato dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore, quale corrispettivo dei lavori e dei servizi oggetto della concessione, nonché per le forniture accessorie a tali lavori e servizi;
- l'art. 168, comma 1, il quale prevede che, la durata delle concessioni sia limitata e determinata nel bando di gara dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore in funzione dei lavori o servizi richiesti al concessionario; la stessa è commisurata al valore della concessione, nonché alla complessità organizzativa dell'oggetto della stessa;

Visto altresì il decreto Legge 16 luglio 2020, n.76 recante *“Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”*, conv. L. 11 settembre 2020, n. 120, e le modifiche apportate al suddetto decreto legge da art. 51 D.L. 31 maggio 2021 n. 77 conv. L. 108/2021;

Accertato che:

- il Comune di Porcia, aderente alla Centrale di Committenza, ha l'esigenza di individuare il concessionario per il servizio di gestione, accertamento e riscossione, anche coattiva, del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, delle pubbliche affissioni;
- il Prata di Pordenone, aderente alla Centrale di Committenza, ha l'esigenza di individuare il concessionario per il servizio di gestione, accertamento e riscossione, anche coattiva, del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, delle pubbliche affissioni e del canone "mercatale" di cui alla legge 160/2019;

Considerata l'opportunità di aggregare il fabbisogno mediante la Centrale Unica di Committenza che svolgerà un'unica gara, con due aggiudicatari, poiché entrambi gli Enti aderenti alla convenzione hanno segnalato alla Centrale di Committenza necessità analoghe;

Visto l'art. 164, comma 2, del Codice dei Contratti pubblici, in base al quale, alle procedure di aggiudicazione di contratti di concessione di lavori pubblici o di servizi si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni contenute nella parte I e nella parte II, del Codice medesimo, relativamente ai principi generali, alle esclusioni, alle modalità e alle procedure di affidamento, alle modalità di pubblicazione e redazione dei bandi e degli avvisi, ai requisiti generali e speciali e ai motivi di esclusione, ai criteri di aggiudicazione, alle modalità di comunicazione ai candidati e agli offerenti, ai requisiti di qualificazione degli operatori economici, ai termini di ricezione delle domande di partecipazione alla concessione e delle offerte, alle modalità di esecuzione;

Dato atto che il corrispettivo del servizio, nella fattispecie, la controprestazione a favore del Concessionario, è costituito unicamente nel diritto di gestire e sfruttare economicamente il servizio mediante incasso dell'aggio calcolato sulle riscossioni conseguite dal Comune;

Visto che:

- l'importo a base di gara per il triennio dal 01/04/2023 al 31/03/2026, per entrambi i lotti, è calcolato applicando la percentuale massima di aggio del 25% alla media delle riscossioni del triennio/quadriennio antecedente, al netto di IVA, per ogni singolo Comune, e moltiplicando tale valore annuo per la durata della concessione (pari a 3 anni);
- l'importo a base di gara per il triennio dal 01/04/2023 al 31/03/2026, calcolato come testé indicato, per quanto riguarda il lotto 1 Porcia, è pari a 75.000,00 (Iva esclusa);
- il valore della concessione, calcolato ai sensi dell'art. 167, nonché dell'art. 35, comma 4, del Codice, per il periodo dal 01/04/2023 al 31/03/2026, con l'eventuale opzione di ripetizione del servizio per ulteriori due anni e l'eventuale opzione di proroga tecnica del servizio per sei mesi, per il Comune di Porcia è stato stimato pari a Euro 137.500,00 (Iva esclusa);

Visto che si rende pertanto necessario indire una procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i, per l'affidamento della concessione del servizio di gestione, accertamento e riscossione, anche coattiva, del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, delle pubbliche affissioni, per il periodo 01/04/2023-31/03/2026, con aggiudicazione mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i;

Considerato che, ai sensi del Codice degli Appalti Pubblici, vengono enunciati fra i principi ispiratori dell'attività contrattuale finalizzata all'affidamento e all'esecuzione di opere e lavori pubblici, servizi e forniture, quelli atti a garantire la qualità delle prestazioni, il rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza, la libera concorrenza, di parità di trattamento, di non discriminazione, di trasparenza, di proporzionalità e pubblicità;

Preso atto che, al fine di procedere alla proposizione della gara di concessione del servizio di che trattasi, per il Comune di Porcia è stata redatta la seguente documentazione, da porre a base di gara, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- Capitolato d'oneri per la concessione del servizio;
- Relazione tecnica illustrativa e piano economico finanziario;
- Matrice dei rischi;
- Schema di contratto per affidamento della concessione del servizio;

Visti:

- l'art. 31 del Codice dei Contratti, recante "Ruolo e funzioni del responsabile del procedimento negli appalti e nelle concessioni", che stabilisce che, "per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto ... le stazioni appaltanti nominano, nel primo atto relativo ad ogni singolo intervento, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione";
- le linee guida ANAC n. 3, approvate con delibera n. 1096 del 26/10/2016 ed aggiornate con delibera n. 1007 dell'11/10/2017 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione;

Dato atto che il RUP ai sensi dell'art. 31 del Codice è il firmatario del presente provvedimento;

Dato atto che il disciplinare di gara si dovrà prevedere il possesso di requisiti di idoneità e di capacità tecnica e professionale, che, sinteticamente, si esplicitano qui di seguito:

Requisiti di idoneità

- Iscrizione nel Registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura, oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara;
- Iscrizione all'Albo per l'accertamento e riscossione delle entrate degli enti locali, ai sensi dell'art. 53, comma 1, del D.Lgs 446/1997 e del Decreto del Ministro delle finanze n. 289 del 11/09/2000, oppure essere un operatore di uno Stato aderente all'U.E. che esercita l'attività di accertamento e riscossione dei tributi e di altre entrate;

Requisiti di capacità tecnica e professionale – Esecuzione di servizi analoghi

Esecuzione di servizi di accertamento e riscossione dell'Imposta Comunale sulla Pubblicità e/o del Canone Unico, per almeno due anni consecutivi, nei 3 (tre) anni precedenti alla data di pubblicazione del bando, senza essere incorsi in contestazioni per gravi inadempienze e con esito positivo, per conto di Comuni con numero di abitanti pari o superiori a 15.000 abitanti (il numero di abitanti può essere raggiunto considerando uno o più servizi prestati);

Dato atto che la valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi:

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	80
Offerta economica	20
TOTALE	100

Dato atto che nel progetto tecnico, in particolare nella relazione tecnica illustrativa, allegata alla presente determinazione, sono esplicitati i criteri di aggiudicazione per la valutazione delle offerte, tecnica ed economica, criteri cui si rinvia integralmente;

Ritenuto pertanto di approvare i seguenti documenti tecnici per procedere all'indizione della procedura aperta per l'affidamento del servizio in oggetto:

- Capitolato d'oneri per la concessione del servizio;
- Relazione tecnica illustrativa e piano economico finanziario;
- Matrice dei rischi;
- Schema di contratto per affidamento della concessione del servizio;

Ritenuto altresì di trasmettere gli atti alla Responsabile della Centrale di Committenza per il seguito di competenza;

Visto che la procedura aperta verrà svolta utilizzando il Portale eAppaltiFVG;

ACCERTATO che:

- il Responsabile del procedimento del servizio, ai sensi della legge n. 241/1990, è il sottoscrittore del presente provvedimento;
- non sussiste conflitto di interessi, neppure potenziale, nell'adozione del presente atto ai sensi dell'art. 6 bis della legge 07/08/1990 n. 241 con conseguente obbligo di astensione ai sensi del combinato disposto degli artt. 3 e 7 del D.P.R. 16.04.2013 n. 62;
- che per il personale che ha avuto parte all'istruttoria non sussistono le cause di astensione previste dal Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Porcia, né le cause di conflitto di interesse, anche potenziale, di cui all'articolo 6-bis della legge n. 241/1990;

ASSICURATO, nella fase preventiva della formazione dell'atto, il controllo di regolarità amministrativa e contabile, attraverso il rilascio, con la sottoscrizione del presente provvedimento, del parere di regolarità tecnica attestante la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis del d.lgs. n.267/2000 così come introdotto dall'articolo 3, comma 1, lettera d), legge n. 213 del 2012;

Visto il d.lgs. 50/2016 e s.m.i

Visto il bilancio di previsione 2023-2025 approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 89 del 22 dicembre 2022;

Visto il PEG 2023-2025 approvato con Delibera di Giunta n. 13 del 30 gennaio 2023;

DETERMINA

1. Di approvare le premesse della presente determinazione che si intendono qui integralmente riportate.

2. Di indire, con la presente determinazione a contrarre, una procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016, per l'affidamento della concessione del servizio di gestione, accertamento e riscossione, anche coattiva, del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, delle pubbliche affissioni e del canone "mercatale" di cui alla legge 160/2019, per il periodo dal 01/04/2023 al 31/03/2026, con l'eventuale opzione di ripetizione del servizio per ulteriori due anni e l'eventuale opzione di proroga tecnica del servizio per sei mesi, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, di cui all'art. 95 del D.Lgs. 50/2016.

3. Di approvare il progetto Progetto Tecnico del servizio ai sensi dell'art. 23, c. 14 e 15 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. del servizio di cui trattasi costituito dai seguenti documenti, allegati parte integrante della presente determinazione:
- Capitolato d'oneri per la concessione del servizio;
 - Relazione tecnica illustrativa e piano economico finanziario;
 - Matrice dei rischi;
 - Schema di contratto per affidamento della concessione del servizio;
4. Di dare atto che l'importo a base di gara per il triennio dal 01/04/2023 al 31/03/2026, calcolato applicando la percentuale massima di aggio del 25% alla media delle riscossioni del triennio antecedente, al netto di IVA, per ogni singolo Comune, e moltiplicando tale valore annuo per la durata della concessione (pari a 3 anni), per quanto riguarda il Comune di Porcia, è pari a 75.000,00 (Iva esclusa).
5. Di dare atto altresì che il valore della concessione, calcolato ai sensi dell'art. 167, nonché dell'art. 35, comma 4, del Codice, per il periodo dal 01/04/2023 al 31/03/2026, con l'eventuale opzione di ripetizione del servizio per ulteriori due anni e l'eventuale opzione di proroga tecnica del servizio per sei mesi, per il Comune di Porcia è stato stimato pari a Euro 137.500,00 (Iva esclusa);
6. Di dare atto che il disciplinare di gara dovrà indicare i requisiti e i criteri, così come descritti in premessa, nonché contenuti nel succitato progetto tecnico, approvato con la presente determinazione a contrarre.
7. Di dare atto che, relativamente agli **esercizi 2023, 2024, 2025**, la spesa presunta annua di € 25.000,00 oltre IVA 22%, quindi complessivamente **Euro 30.500,00**, trova imputazione al capitolo 1450 dei rispettivi esercizi finanziari, e verrà impegnata con successivo atto, contestualmente all'affidamento della concessione;
8. Di prenotare la spesa complessiva presunta di € 91.500,00 iva compresa al capitolo 1450 del bilancio così suddivisi.
- a. ANNO 2023 € 10.000,00
 - b. ANNO 2024 € 30.500,00
 - c. ANNO 2025 € 30.500,00
 - d. ANNO 2026 € 20.500,00
9. Di dare atto che, per quanto attiene la spesa presunta relativa all'**esercizio 2026** (superiore alla durata del Bilancio pluriennale), preventivata in complessivi **Euro 20.500,00** compresa IVA, se ne terrà conto in sede di formazione dei relativi Bilanci pluriennali;
10. Di dare atto che il Responsabile unico del procedimento per l'appalto di che trattasi è il firmatario del presente provvedimento, che è in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente;
11. Di trasmettere il presente atto alla Centrale di Committenza, per il prosieguo di competenza come stabilito dalla Convenzione per la *gestione associata delle acquisizioni di beni, servizi e lavori in attuazione di accordo tra Comuni non capoluogo in base all'art. 37, comma 4 del d.lgs n. 50/2016*, sottoscritta dai Comuni di Fontanafredda, Porcia, Prata di Pordenone e Zoppola;
12. Di dare atto che l'ANAC ha assegnato al presente LOTTO 1 il seguente CIG: 9605729256

13. Di dare atto che il contributo ANAC, ai sensi dell'art.1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005 n. 266, a carico della stazione appaltante, complessivamente inteso per l'intera gara, verrà liquidato ad Anac dalla Centrale di Committenza, nonché, successivamente alla conclusione della procedura di gara, verrà rimborsato alla Centrale medesima per la quota di competenza.

14. Di pubblicare il presente atto all'albo Pretorio e nella sezione amministrazione trasparente del sito web dell'Ente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 183, comma 7, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, la presente determinazione diverrà esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

Visti i pareri tecnici dei seguenti responsabili:

Responsabile	Visto	Ufficio

Porcia, 13 febbraio 2023

Il Responsabile del Servizio
titolare di P.O.
dott. Lara Polles

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: LARA POLLES

CODICE FISCALE: *****

DATA FIRMA: 13/02/2023 15:06:27